

## Brilla l'estate del turismo

Settembre boom: in città ancora migliaia di visitatori. A Siracusa dunque l'estate prosegue e a ricordarlo a chi è tornato al lavoro sono proprio i turisti. Sono i padroni indiscussi di mare, sole, spiagge e bellezze naturali

Ed è ancora estate a Siracusa. La bella stagione prosegue: temperature elevate e mare finalmente cristallino sono un richiamo irresistibile per tantissimi turisti, che hanno preferito l'ultimo scorcio d'estate ai mesi più torridi e affollati.

Cospicuo, dunque, il numero dei visitatori che in cappellino e maniche corte si aggirano per la città ad ammirare monumenti e spiagge.

Musei, alberghi, agriturismi e gli ormai innumerevoli bad & breakfast, soddisfatti dell'andamento delle loro attività nei mesi di luglio e agosto, registrano in questi primi giorni di settembre ancora un elevato numero di visitatori e prevedono un considerevole afflusso per tutto il mese.

"E' ancora alta stagione per noi anche come piano tariffario. Abbiamo un consistente numero di prenotazioni anche per le prossime settimane. E' cambiato un po' il target della nostra clientela ma non l'affluenza" queste le dichiarazioni degli albergatori siracusani.

Ma chi è il turista tipo di fine estate? Per la maggior parte sono gruppi organizzati di persone un po' avanti con gli anni. Come dargli torto, hanno pensato di evitare accuratamente le giornate di caldo africano, che sovente fanno scherzi alla salute, e risultano poco adatte ai tour artistici. Ma non potevano prevedere che quest'anno le elevate temperature sembrano non volerci dare tregua. Sicuramente però potranno godersi un po' di serenità, stando alla larga dagli schiamazzi dei bambini e dalle continue raffiche di pallonate, che rischiano di travolgerli con un effetto mitragliatrice mentre tentano disperatamente di godersi un po' di mare.

Le famiglie, infatti, sembrano aver prediletto i mesi centrali dell'estate, più appropriati per le vacanze balneari. D'altronde come negare castelli di sabbia e bagni interminabili ai figlioli? I piccoli si sa non aspettano altro che andare in spiaggia muniti di paletta, secchiello e materassini multicolore. Dopo mesi di scuola sarebbe impossibile e ingiusto privarli di questi divertimenti.

Un turismo quello di questi giorni che coinvolge visitatori provenienti da tutte le parti del mondo.

Tedeschi, francesi, asiatici e gli immancabili americani hanno scelto Siracusa, proprio in questo periodo dell'anno, attratti soprattutto dalle bellezze archeologiche. Si spera dunque che la cultura ellenica, presente nel nostro territorio sia di loro gradimento e incentivi il loro afflusso negli anni seguenti. Per consentire le visite dei cultori dell'antico a reperti e ritrovamenti il museo archeologico regionale Paolo Orsi rimarrà aperto anche nei giorni festivi rispettando il seguente orario: sabato dalle 9 alle 21 e domenica dalle 9 alle 18.

Anche il parco archeologico Neapolis, che in questo periodo vanta quotidianamente un'affluenza di oltre duemila visitatori, consentirà le visite delle sue meraviglie nei giorni festivi dalle ore 9 alle 18.

Articolo di ALESSIA VALENTI

tratto dal quotidiano La Sicilia  
(inserto Siracusa e Provincia)

Edizione di Venerdì 6 Settembre 2006